 COMUNE DI CASALGRANDE

 PROVINCIA DI REGGIO NELL’EMILIA

c.a.p. 42013 Piazza Martiri della Libertà, 1 P.I. 00284720356 tel.0522 998511 – fax 0522 841039

e-mail: casalgrande@cert.provincia.re.it internet: www.comune.casalgrande.re.it

**MINI-ALLOGGI PER ANZIANI E DISABILI ADULTI**

Il Comune dispone di alloggi, idonei a persone con necessità abitative specifiche, che concede in locazione a canone concordato a cittadini anziani e/o disabili, per favorire e sostenere la permanenza nel proprio contesto di vita.

L’assegnazione in affitto (locazione) dei mini-alloggi che si rendono disponibili avviene sulla base della graduatoria in vigore, pubblicata con cadenza semestrale.

Per richiedere l’assegnazione di un mini-alloggio occorre presentare domanda, in bollo da 16 euro, utilizzando l’apposito modulo in distribuzione

presso l'URP e lo Sportello Sociale del comune di Casalgrande, negli orari di apertura al pubblico o scaricabile dal sito.

CHI PUO’ FARE LA DOMANDA?

Possono fare la domanda:

* cittadini anziani ultrasessantacinquenni e/o disabili adulti in condizioni di gravità ai sensi della L.104/92, ;
* residenti nel territorio comunale con regolare titolo di soggiorno;
* in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:
	+ abitazione non conforme alle esigenze di salute e di autonomia personale del soggetto richiedente;
	+ reddito per l’accesso: reddito annuo complessivo del nucleo non superiore al limite vigente al momento della presentazione della domanda, determinato ai sensi delle disposizioni regionali in materia di assegnazioni di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, ossia valore ISE\* non superiore a 34.308,60 euro - valore ISEE\* non superiore a 17.154,30 euro; patrimonio mobiliare del nucleo familiare non superiore a 35.000 euro o a 45.500 euro, qualora nel nucleo familiare sia presente un anziano con più di 65 anni e/o una persona con invalidità superiore al 67%. Per i nuclei familiari con un solo reddito da pensione o lavoro dipendente il valore ISEE\* del nucleo risultante dall’Attestazione ISEE viene ridotto del 20%. Per i nuclei con reddito da sola pensione e almeno un componente con più di 65 anni il valore ISEE viene ridotto del 20%. Le condizioni di riduzione non sono tra loro cumulabili;
	+ nessuna titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su immobili situati sul territorio nazionale, adeguati alle esigenze abitative del nucleo familiare richiedente, così come descritte dal DM 05/07/1975;
	+ non essere assegnatario di casa di Edilizia Residenziale Pubblica.

I requisiti debbono essere posseduti da parte del richiedente e dagli altri componenti del nucleo familiare alla data di presentazione della domanda, per l’intero periodo di permanenza in graduatoria ed al momento dell’eventuale assegnazione del mini-alloggio.

COME SI FA LA DOMANDA?

Per poter fare la domanda occorre verificare se si possiedono i requisiti poter accedere all’ERP. Presso l’Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) del Comune è disponibile l’informativa con i requisiti previsti per l’accesso e l’elenco di documenti da preparare per poter presentare la domanda.

**La domanda può essere presentata su appuntamento** da prendere presso il Servizio Lavori Pubblici del Comune una volta che i documenti necessari sono stati preparati, oppure può essere inviata a mezzo posta o tramite PEC con allegati i documenti necessari.

La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere sottoscritta dal richiedente. Qualora fosse inoltrata da persona diversa dal richiedente o fosse inviata a mezzo posta o PEC deve essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda **dovrà essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione**:

* marca da bollo da 16,00 euro;
* per i cittadini italiani o comunitari copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
* per i cittadini extracomunitari: copia del permesso per lungo soggiornanti CE del richiedente oppure copia del permesso di soggiorno del richiedente più la dichiarazione del datore di lavoro (su carta intestata, firmata e datata) attestante che il richiedente è assunto regolarmente presso la ditta o eventuale documento (es. certificato C.C.I.A.A.) comprovante l’esercizio di lavoro autonomo del richiedente;
* deve inoltre essere presentata l’**Attestazione ISEE valida e la relative DSU** attestante le condizioni economiche del nucleo familiare.

Tutte le altre condizioni per l’accesso sono dichiarate ai sensi del D.P.R. 445/2000 (autocertificazione) contestualmente alla domanda.

QUANDO SI FA LA DOMANDA?

Le domande si possono presentare durante tutto l’anno.

Le domande già presentate possono essere aggiornate, su appuntamento. L’aggiornamento/integrazione può essere anche inviato tramite posta o PEC, in qualsiasi momento dell’anno.

DOVE SI FA LA DOMANDA?

L’ufficio competente per la raccolta delle domande è il Servizio Lavori Pubblici, piazza Martiri della Libertà n. 1, Casalgrande, al secondo piano, tel. 0522/998569

L’ufficio è aperto al pubblico il giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e il sabato solo su appuntamento.

La domanda deve essere presentata utilizzando l’apposito modulo in distribuzione presso l’URP o scaricabile dal sito del Comune.

COS’E’ LA GRADUATORIA?

La graduatoria definisce l’ordine di priorità tra i richiedenti ed è definita sulla base di punteggi attribuiti in presenza delle condizioni di disagio abitativo, economico e sociale previste dal Regolamento comunale vigente.

La graduatoria è aggiornata a cadenza semestrale, indicativamente nei mesi di marzo e settembre. Qualora la domanda e/o l’integrazione vengano presentati posteriormente all'ultimo aggiornamento della graduatoria, verranno considerate, ai fini del punteggio attribuibile, nel primo aggiornamento utile.

Ad ogni domanda è attribuito un numero di protocollo con il quale è possibile verificare la propria posizione in graduatoria, chiamando telefonicamente l’ufficio competente o consultando la graduatoria pubblicata all’Albo Pretorio on line.

COME FUNZIONA L’ASSEGNAZIONE?

Qualora il richiedente sia collocato in graduatoria in posizione utile per l’assegnazione, viene contattato dall’ufficio competente che individua l’alloggio da assegnare sulla base dei criteri stabiliti dal vigente Regolamento comunale.

Gli alloggi di norma non sono visionabili all’interno e comunque non prima della sottoscrizione dell’accettazione dell’assegnazione.

In caso di rinuncia all’assegnazione senza motivazioni gravi e documentate si decade dalla graduatoria.

Il richiedente è tenuto a prendere visione della presente informativa e del regolamento comunale vigente prima della presentazione della domanda.

**ELENCO DEI DOCUMENTI** da presentare per fare valere condizioni soggettive e/o oggettive di disagio previste dal regolamento vigente per l’attribuzione dei punteggi.

**Condizioni oggettive** (documentazione relativa all’alloggio occupato)

* copia delle certificazioni relative all’antigienicità o inidoneità dell’alloggio occupato, rilasciate dalla Ausl competente;
* copia dei provvedimenti in base ai quali il richiedente deve rilasciare l’alloggio di residenza:
	+ provvedimento esecutivo di sfratto (non intimato per morosità)
	+ verbale di conciliazione giudiziaria
	+ ordinanza di sgombero
	+ provvedimento di separazione omologato dal Tribunale, o sentenza passata in giudicato, con rilascio dell’alloggio;
* copia della documentazione relativa alla sistemazione precaria che derivi da provvedimento esecutivo di rilascio dell’alloggio (non intimato per inadempienze contrattuali) o a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall’autorità competente (es. ordinanza di sgombero);
* originale o copia dell’ordinanza di sgombero o dell’ordine di rilascio dell’alloggio o di sentenza esecutiva di sfratto o del provvedimento/sentenza del Tribunale di separazione con rilascio dell’alloggio;
* dichiarazione comprovante l’abitazione in alloggio di servizio, concesso da ente pubblico, da privati o l’assegnazione di alloggio di proprietà comunale assegnato in via provvisoria e d’urgenza che debba essere obbligatoriamente rilasciato entro 1 anno dalla data di presentazione della domanda;

**Condizioni soggettive** (documentazione relativa alle condizioni dei componenti nucleo familiare)

* copia certificazione rilasciata Commissione di prima istanza dell’Ausl che indichi la presenza nel nucleo familiare del richiedente di una o più persone portatrici di handicap con una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 (nel certificato deve essere indicata la percentuale d’invalidità);
* copia della certificazione rilasciata dall’Ausl competente che indichi la presenza nel nucleo familiare del richiedente di una o più persone portatrici di handicap minori di anni 18, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età riconosciute ai sensi delle vigenti normative.

La condizione di invalidità dei componenti il nucleo familiare e la condizione di antigienicità o inidoneità dell’alloggio non possono essere autocertificate.

Le condizioni sussistenti alla data di presentazione della domanda ma che non siano state dichiarate e/o adeguatamente documentate nella medesima non potranno essere prese in considerazione ai fini dell’attribuzione del punteggio.

COME FUNZIONANO I CONTROLLI?

Tutte le domande presentate possono essere soggette a controlli in quanto presentate in regime di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi di quanto previsto dalla L. 445/2000.

L’ufficio incaricato dell’istruttoria delle domande accerta l’esistenza dei requisiti e comunica l’eventuale richiesta di documentazione integrativa o l’eventuale pre-esclusione.
Effettua controlli sulla composizione del nucleo familiare e sulla situazione economica, anche attraverso accertamenti. Se saranno riscontrate falsità, oltre alle conseguenze penali a carico di chi ha dichiarato il falso, l’eventuale assegnazione dell’alloggio sarà revocata.

Al momento di eventuale controllo il richiedente è tenuto a presentarsi presso l’ufficio competente e a consegnare la documentazione richiesta.